

PROGETTI MIGLIORATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA
C.C.N.I. - Estero 8 maggio 2001, art. 8

Anno scolastico 2010/2011

SCHEDA DEL PROGETTO 5

CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE: ATENE

Scuola/iniziative scolastiche: Scuola secondaria di primo grado. Primo e secondo ginnasio.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:
IMMAGINI E PAROLE.

APPROVATO CON DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
N 8 DEL 18/10/2010

PROGETTO N. 5

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

Immagini e parole.

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:

- a) contenimento della dispersione tra i diversi livelli scolastici e a sostegno della prevenzione di tale fenomeno ed alla continuità;
- b) curricoli scolastici bilingui e/o altre iniziative di integrazione nel contesto scolastico locale;
- c) innalzamento del successo scolastico e attivazione di percorsi differenziati per l'adeguamento a particolari disagi e/o bisogni degli alunni, anche non italofofoni;
- d) inserimento alunni portatori di handicap;
- e) ampliamento dell'offerta formativa sia in relazione al nuovo obbligo scolastico che per approfondimenti tematici sulle discipline di studio;

Destinatari del progetto: Seconda e terza secondaria di primo grado; prima e seconda ginnasio.

Alunni coinvolti: numero minimo di 10 alunni

N. Classi: 1

Descrizione analitica del progetto evidenziando la coerenza con il POF e le modalità di verifica e valutazione:

Obiettivi:

- Stimolare la capacità di espressione;
- Conoscenza ed uso di specifiche tecniche artistiche;
- Saper applicare gli elementi del linguaggio visivo in modo consapevole, pur agendo in modo originale;
- Conoscenza ed uso del metodo associativo per immagini a parole al fine dell'apprendimento mnemonico;
- Migliorare la collaborazione e l'integrazione culturale, linguistica e sociale e degli alunni..

La proposta del progetto a classi di indirizzo italiano e greco nasce dall'intento di favorirne l'integrazione anche nei casi di portatori di handicap o alunni in situazioni di svantaggio linguistico, culturale ed affettivo sfruttando la valenza universale del linguaggio artistico che, per mezzo delle immagini, comunica concetti ed emozioni. In particolare il linguaggio del fumetto, considerato il mezzo comunicativo dove meglio viene ad evidenziarsi il rapporto tra parola e immagine e tenendo conto che esso risulta essere uno dei linguaggi artistici maggiormente fruito dagli adolescenti (insieme al graffito urbano e ai video musicali), anche perchè facilmente reperibili in forma di giornalotti o film animati. Questi fatti permettono ampiezza e versatilità dei contenuti: le tematiche proposte potranno essere differenziate a seconda delle esigenze, competenze e preferenze degli alunni secondo le modalità di svolgimento di seguito descritte.

Lezione tipo n° 1: l'insegnante propone la strofa o stralcio di un haiku, proverbio, slogan, poesia, filastrocca, canzone, breve racconto, dialogo filmico o teatrale in lingua italiana, corredato di immagini presentate su supporti cartacei (illustrazioni, pubblicità, fotografia, fumetto ecc..) o video (musicale, scena filmica o "animata" ecc..) o eseguita all'occorrenza in modo estemporaneo, invitando i ragazzi a selezionare (dal testo) contemporaneamente ad estrapolare (dall'immagine) i messaggi e le parole in essi contenuti al fine di stimolare il processo di intuizione/deduzione dei contenuti/significati; di seguito si chiede ai ragazzi di esprimere in un'immagine originale, frutto della loro rielaborazione personale, i messaggi estrapolati e visualizzarli attraverso disegno, pittura, collage, fotografia, performance (documentando con foto, video o disegno), secondo lo stile o la prassi tipica del fumetto o manga giapponese (caratterizzazione dei personaggi

e/o contestualizzazione scenica, dialoghi e brevi resoconti narrativi, consecuzione temporale degli eventi) .

Lezione tipo n° 2: l'insegnante propone la visione di fumetti in italiano a tutti gli allievi, che li condividono per un pò leggendoli insieme per famigliarizzare con il mezzo linguistico strettamente connesso all'immagine, e stimolare il lavoro di squadra. Dopo aver tolto gli originali propone alcune tavole di fumetto fotocopiate ma private dei dialoghi o di alcune scene; invita quindi gli studenti a completare i dialoghi e le scene mancanti. Questo tipo di esercizio vuole stimolare la comprensione dei dialoghi e descrizioni in lingua italiana delle situazioni rappresentate per via deduttiva. In seguito i ragazzi si cimenteranno nella realizzazione di un fumetto originale, lavorando preferibilmente in gruppo: partendo dalla descrizione della trama portano la visualizzano con schizzi veloci per effettuare una connessione diretta ed immediata tra rappresentazioni (contesti e personaggi) e dialoghi/descrizioni delle scene (nelle cosiddette "nuvolette" e "cartigli", comprese le onomatopee). Avranno infine l'occasione di esercitarsi nelle tecniche grafiche specifiche e opportune del caso.

N.b.: le lezioni tipo 1 e 2 vanno intese come momenti di attività interscambiabili, della durata necessaria a ciascuna attività e relativamente al materiale proposto, che deve fungere da generatore motivazionale. E' comunque necessario che gli allievi della sez. italiana e greca collaborino scambiandosi informazioni, al fine dell'ottenimento di un'eguale ed idonea ricezione dei contenuti necessaria alla rielaborazione e allo sviluppo di idee personali o condivise nel piccolo gruppo, esplicabili per mezzo delle immagini che si realizzeranno con le tecniche e gli stili scelti e le modalità indicate dall'insegnante. Modalità di verifica e valutazione finale: se ogni fase del progetto risulta volta a stimolare gli studenti a creare un collegamento tra ciò che disegnano e scrivono, incentivando l'apprendimento associativo (parola e immagine), la verifica si baserà unicamente sulla realizzazione di un documento artistico completo (fumetto, fotoromanzo, video, elaborato grafico/ pittorico..), unitamente al continuo monitoraggio effettuato in itinere e rispetto a tutto il materiale prodotto, compresi gli schizzi preparatori.

Seguirà l'esposizione degli elaborati mediante l'allestimento di una mostra preparata e realizzata dagli stessi allievi in uno spazio idoneo, al fine di valorizzare il lavoro e i risultati ottenuti, promuoverne la conoscenza e gratificare gli allievi.

Durata prevista per la realizzazione del progetto

Da fine gennaio **a** metà maggio per gli alunni del 1° e 2° ginnasio; **da** fine gennaio **a** metà giugno per gli alunni della 2[^] e 3[^] media.

Giorni ed ore di svolgimento (*):

Mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

(*) Il progetto deve essere svolto in aggiunta al regolare orario di lezione dei docenti ed oltre il regolare orario di lezione degli alunni.

DATA__25.10.2010

_____ IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof..Oldino Cernoia